



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO  
PROVINCIA MESSINA**

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 12/04/2016**

**OGGETTO:** *REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI. APPROVATO CON DELIB. C.C. N. 9/2013- INTEGRAZIONE.*

L'anno duemilasedici addì dodici del mese di Aprile alle ore 19,40 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE		x	16	MARZULLO	NICOLA		x
2	ALOSI	ARMANDO	x		17	MIANO	SEBASTIANO S.	x	
3	AMOROSO	ANTONIETTA	x		18	MIRABILE	VENERITA A.	x	
4	BONGIOVANNI	DAVID	x		19	MOLINO	CESARE	x	
5	BUCOLO	EMANUELE	x		20	NANIA	ALESSANDRO	x	
6	CAMPO	RAFFAELLA	x		21	NOVELLI	ANTONINO		x
7	CUTUGNO	CARMELO	x		22	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x	
8	GITTO	GIOSUE'	x		23	PINO	ANGELITA	x	
9	GIUNTA	CARMELO	x		24	PINO	GAETANO	x	
10	GRASSO	CATERINA	x		25	PINO	PAOLO	x	
11	ILACQUA	DANIELA		x	26	PIRRI	LIDIA	x	
12	IMBESI	SALVATORE	x		27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA	x	
13	LA ROSA	GIAMPIERO	x		28	SAIJA	GIUSEPPE	x	
14	MAIO	PIETRO	x		29	SCILIPOTI	CARMELO		x
15	MAMI'	ANTONIO D.	x		30	SCOLARO	MELANGELA	x	

PRESENTI N. 25 ASSENTI N. 5

Assume la presidenza il V. Presidente Perdichizzi Francesco nella qualità di presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Santi Alligo

Sono presenti per l'Amministrazione: il Sindaco, Dr. Roberto Materia.

Dopo la presentazione delle interrogazioni IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili. Approvato con delibera di C.C. n.9/2013. Integrazione”**. Precisa che si riprende dai punti estrapolati nella seduta consiliare del 30 marzo scorso. Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento, che si allega, e con il quale si propone di emendare la proposta di delibera nel modo seguente: **al punto 2 della proposta di delibera eliminare la previsione di gratuità per l'utilizzo del Villino Liberty, prevedendo al contrario che l'utilizzo per la celebrazione sia a pagamento, sia per i residenti che per i non residenti, visto il pregio dell'edificio.**

IL DIRIGENTE, D.ssa Lo Monaco, esprime parere favorevole, ferma restando la discrezionalità dell'organo consiliare.

IL CONS. MAMI' illustra l'emendamento rilevando che la proposta di fruibilità a pagamento scaturisce dal pregio dell'immobile ed inoltre per mantenere la linea seguita fino ad adesso.

IL CONS. BUCOLO rileva che la finalità della delibera non è quella di trovare un locale per fare cassa ma di mettere a disposizione dell'utenza un locale più accogliente rispetto a quello usuale dei servizi demografici.

IL CONS. PIRRI si dichiara contraria all'emendamento e ritiene che il Villino è dei cittadini ed è favorevole alla proposta dell'amministrazione di renderlo fruibile a titolo gratuito per la celebrazione dei matrimoni perchè non tutti possono permettersi di pagare.

IL CONS. ALOSI ritiene che per una questione di equità non si dovrebbe pagare nemmeno per i locali di San Vito.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede lettura dei verbali della Prima Commissione Consiliare perchè la questione del villino Liberty è stata approfondita ed è stata evidenziata la disparità di trattamento rispetto alle altre strutture.

IL PRESIDENTE dà lettura del verbale della prima Commissione Consiliare.

IL CONS. BONGIOVANNI ribadisce che la questione è stata affrontata in Commissione e si è deciso che il Villino Liberty va equiparato agli altri locali a pagamento.

IL SINDACO rileva che il significato della proposta è quello di dare più decoro ai matrimoni civili che vengono celebrati presso il Palazzo satellite perchè le coppie non possono permettersi i locali a pagamento. Aggiunge che non vi sono costi aggiuntivi perchè di sabato il Villino è aperto al pubblico.

IL CONS. IMBESI rileva che nella proposta di delibera non vi era nessun riferimento a quanto si pagava per gli altri locali e dopo aver sentito gli uffici sui costi di gestione si era pensato di parametrare il Villino Liberty all'auditorium.

IL CONS. BONGIOVANNI premette che non sono contrari e quello che dice il Sindaco lo convince nella misura in cui si dice che è sempre una maggiore fruizione di un locale comunale; però sarebbe più giusto, a suo avviso, rendere gratuito anche l'auditorium.

IL CONS. PINO GAETANO evidenzia che i locali di San Vito sono più grandi per cui chi vuole fare una cerimonia con più invitati chiaramente paga mentre al Villino Liberty la capienza è minore, quindi si presta ad una cerimonia ristretta.

IL CONS. NANIA concorda con quanto detto dal Cons. Pino Gaetano e rileva che il Villino Liberty è una bomboniera all'interno della città in uno spazio ristretto e per questo i costi sono superiori per San Vito. Condivide la scelta di fornire la gratuità dei locali del Villino. Inoltre vi è anche la differenza dal punto di vista dei costi perchè al Villino il personale è sempre presente, mentre l'auditorium bisogna aprirlo appositamente.

IL CONS. CAMPO condivide la scelta dell'amministrazione di dare una sede più consona per la celebrazione dei matrimoni civili ma non condivide l'individuazione della sede che, a suo avviso potrebbe essere l'aula Consiliare e non il Villino liberty perchè è un patrimonio di pregio che dovrebbe essere tutelato. Invita a riflettere sulla scelta perchè, a suo avviso, si snatura la finalità di quel luogo che deve essere luogo di cultura.

IL CONS. CUTUGNO rileva che anche nella passata legislatura era contrario al pagamento di una somma anche per l'Auditorium di San Vito. Questo provvedimento, a suo avviso, consente a quelle coppie che si devono sposare di fare delle foto in un posto bello come il Villino e ciò è gratificante per l'amministratore e ritiene giusto dare un'opportunità in più ai giovani. Si dichiara contrario all'emendamento.

IL CONS. PULIAFITO rileva che i matrimoni civili lo scorso anno sono stati in totale 50 per cui anche se tutti, per ipotesi, scegliessero il Villino lo stesso sarebbe impegnato per 50 giorni l'anno; pertanto, ritiene che le perplessità del Consigliere Campo siano infondate. Aggiunge, inoltre che la celebrazione dei matrimoni in quei locali sarebbe un incentivo per far conoscere ai cittadini le bellezze della struttura. Condivide la scelta dell'amministrazione.

IL CONS. AMOROSO condivide parzialmente quanto detto dal consigliere Campo e ritiene che il Villino sia un bene culturale e architettonico della città che deve essere fruito e valorizzato, ma non è d'accordo che non debba essere concesso per la celebrazione dei matrimoni. Si dichiara favorevole a concedere il Villino Liberty gratuitamente per la celebrazione dei matrimoni.

IL CONS. IMBESI si dichiara favorevole all'emendamento proposto dal Consigliere Mami e rileva che lasciare libera la fruizione del Villino non è un bene per la città. Ritiene che le somme che verrebbero pagate per l'uso dell'immobile per la celebrazione dei matrimoni potrebbero essere finalizzati alla manutenzione dell'immobile stesso.

IL CONS. GITTO interviene per dichiarazione di voto. Si dichiara favorevole all'emendamento del Consigliere Mami pur accettando l'intenzione dell'amministrazione di favorire l'uguaglianza sociale, ma ritiene che il Villino sia un valore aggiunto e abbia un costo di manutenzione per cui la proposta di far pagare non la vede come un segnale negativo per chi deve sposarsi al palazzo satellite perchè non può permettersi di pagare per avere un locale diverso.

Si dà atto che alle ore 19,55 si allontana il Segretario, Dr. Alligo ed assiste ai lavori il Vice Segretario, Dr. Armando Sottile.

IL CONS. SCOLARO interviene per dichiarazione di voto. Si dichiara favorevole alla proposta dell'amministrazione e condivide lo spirito di una visione della cultura verso l'educazione al bello e, a suo avviso, fare fruire la struttura significa educare i cittadini al bello. Ritiene che 200 euro per alcune fasce della nostra società siano dei costi non sostenibili e gli piace pensare che anche queste fasce possano accedere al bene che è un bene di tutti e che diventa luogo di cultura non quando è limitato l'accesso ma quando viene concessa la fruizione a tutti i cittadini.

IL CONS. SAIJA ricorda al Consiglio che l'Amministrazione Nania ha dovuto limitare l'uso dell'aula

consigliare che era stata ridotta male e pensa che nel giro di un anno la stessa cosa possa succedere al Villino. Si dichiara favorevole all'emendamento presentato dal Consigliere Mami e in alternativa propone di rendere gratuita la celebrazione dei matrimoni all'auditorium di San Vito.

IL CONS. CAMPO interviene per dichiarazione di voto. Non ritiene ci siano margini per presentare altri emendamenti e sull'argomento gli sarebbe piaciuto sentire l'assessore alla cultura anche perchè sul Villino Liberty la Soprintendenza ha posto diverse prescrizioni, soprattutto per quanto riguarda il sistema di sicurezza e di allarme, per cui una scelta simile, a suo avviso, potrebbe compromettere l'apertura per museo archeologico. Ribadisce la gratuità per l'auditorium di San Vito o per l'aula consiliare ma non per il Villino Liberty.

IL CONS. NANIA interviene per dichiarazione di voto. Precisa che se la ratio è quella di preservare il bene allora bisogna decidere per non fare i matrimoni al Villino se invece la ratio è quella di far pagare allora gli sembra contraddittorio quanto sostenuto finora. Precisa che la scelta dell'amministrazione è quella di dare la possibilità a tutti di accedere ad un luogo che è per tutti e non per una fascia di persone.

IL CONS. PIRRI interviene per dichiarazione di voto. Si dichiara contraria all'emendamento e ribadisce che la proposta dell'amministrazione è quella di dare la possibilità anche a quelle persone che non possono permettersi di pagare di poter utilizzare dei locali più dignitosi per la celebrazione del matrimonio.

IL CONS. PINO PAOLO ritiene che la dignità non è data dal luogo dove ci si sposa ma dai sentimenti, ma se la finalità è quella di aiutare le persone che non possono permettersi di pagare i 200 euro per i locali di San Vito e se il Villino deve essere preservato per altre finalità, a suo avviso, si potrebbe optare per non far pagare per i locali di San Vito.

IL CONS. MAMI' ribadisce la bontà del suo emendamento e rileva che il Villino non lo vede adatto alla celebrazione dei matrimoni e la proposta di stabilire una tariffa era per equiparare gli edifici che vengono utilizzati per le stesse finalità. Rileva, inoltre, che la stanza dell'Ufficio di Stato Civile ed il Villino Liberty sono entrambi a capienza ridotta, quindi avrebbe optato per la gratuità dell'Auditorium di San Vito.

IL CONS. BONGIOVANNI interviene per dichiarazione di voto. Ritiene che la proposta di inserire un costo anche per il Villino non sia disincentivante ma vuole essere un modo per evitare che si opti per il Villino perchè gratuito e rileva che bisognerebbe regolamentare l'uso del Villino.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento che registra il seguente risultato:

Cons. Presenti 26

Cons. Votanti 26

Favorevoli 9 (Alosi, Bongiovanni, Campo, Gitto, Imbesi, Mami, Novelli, Pino Paolo, Saija)

Contrari 17

L'emendamento non viene approvato avendo registrato voti favorevoli 9 e contrari 17.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Grasso, Ilacqua, Maio, Scilipoti.

IL CONS. BONGIOVANNI presenta un altro emendamento, che si allega, sottoscritto anche da altri consiglieri con il quale si propone di **eliminare i costi per l'utilizzo di tutte le strutture destinate alla celebrazione dei matrimoni civili**. Inoltre, annuncia che presenterà una mozione con cui si propone la predisposizione di un regolamento per l'utilizzo dei locali per la celebrazione

dei matrimoni civili per preservarli da eventuali danni.

IL PRESIDENTE comunica che l'emendamento presentato in aula necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile.

Vengono sospesi i lavori in attesa dei pareri. Ore 21,40

Alle ore 21,50 riprendono i lavori. Consiglieri presenti n. 23 Consiglieri assenti 7 (Ilacqua, Marzullo, Mirabile, Pino Angelita, Pino Paolo, Pirri, Scilipoti)

IL PRESIDENTE comunica che sull'emendamento n. 2 presentato in aula dal Consigliere Bongiovanni il parere di regolarità tecnica è favorevole ma trattandosi di eliminazione di introiti necessita del parere di regolarità contabile.

IL CONS. NANIA ritiene che l'emendamento sia stato presentato tardivamente senza i prescritti pareri.

IL CONS. BONGIOVANNI ritiene che gli emendamenti si possono presentare in aula e per quanto riguarda i pareri è compito dell'apparato burocratico provvedere.

IL V. SEGRETARIO, Dr. Sottile, comunica che essendo delegato dalla D.ssa Bartolone come sostituto del Dirigente può esprimere parere contabile sull'emendamento.

IL PRESIDENTE comunica che il parere di regolarità contabile sull'emendamento n. 2 è sfavorevole per l'impossibilità di concedere gratuitamente tutte le strutture dell'ente per la celebrazione dei matrimoni.

IL V. SEGRETARIO precisa che il parere è sfavorevole perchè per principio generale i beni del patrimonio indisponibile dell'Ente non possono indistintamente essere assegnati a privati senza un rimborso spese, per cui il fatto che si scelga un immobile va bene, ma non tutti possono essere assegnati gratuitamente perchè si va contro il principio generale.

IL CONS. NANIA ritiene che l'emendamento riguarda tutte le strutture e quindi ha il parere sfavorevole.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede al V. Segretario quale è la norma che sta a supporto del parere.

IL V. SEGRETARIO si riserva di fornire la normativa e ribadisce che l'ente pubblico deve garantire un principio che è quello di non aggravare la collettività a beneficio di singoli.

IL CONS. BONGIOVANNI dichiara di ritirare l'emendamento visto il parere sfavorevole.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di delibera e constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	26
Consiglieri Votanti	26
Favorevoli	16
Astenuti	5 (Alosi, Bongiovanni, Grasso, Imbesi, Pino Paolo)
Contrari	5 (Campo, Gitto, Mami, Novelli, Saija)
Favorevoli 16, contrari 5 ed astenuti 5	

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;  
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;  
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: **Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili. Approvato con delibera di C.C. n.9/2013. Integrazione.**

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Ilacqua, Pino Angelita, Pino Gaetano, Scilipoti.

EMENDAMENTO N° 1  
OGGETTO: EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA  
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE COMUNALE, VISTA LA PROPOSTA IN OGGETTO

PROPONE

AL CONSIGLIO COMUNALE IL SEGUENTE EMENDAMENTO ALLA SUDDETTA PROPOSTA:

- AL PUNTO 2) DELLA PROPOSTA DI DELIBERA ELIMINARE LA PREVISIONE DI GRATUITA' PER L'UTILIZZO DEL VILLIMOLIBERTY FON - AR CODACI, PREVEDENDO AL CONTARIO CHE L'UTILIZZO PER LA CELEBRAZIONE SIA A PAGAMENTO, SIA PER RESIDENTI CHE PER NON RESIDENTI, VISTO IL PREZIO DELL'EDIFICIO.

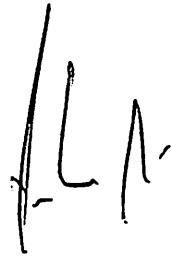
MACCELLONA P.G., LI' 30/03/2016

PARERE REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

ferma restando le discrezionalità  
dell'organo consiliare

30/3/2016



50/16/RP

-Emendamento alla delibera di C.C. n. ~~000000~~ di modifica della delibera di CC n. 9/2013.

si propone di emendare la delibera in esente <sup>diminuire</sup> ~~preparare~~ ~~le forme ed~~ i costi per l'utilizzo di tutte le strutture destinate alla celebrazione dei matrimoni civili.

Parere di regolarità tecnica favorevole  
o condizionale che venga esplicitamente  
anche il parere di regolarità contabile,  
trattandosi di eliminazione di costi.

by

Parere favorevole  
per l'imponibilità di  
costi per le strutture dell'Ente  
per le celebrazioni.

by

Ripresentato  
by

Delegato Boggi

Alc

Mos

Mull Alt

Cater Gress

Alc

Alc





**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO  
PROVINCIA MESSINA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 06 DEL 10-3-2016**

*Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI. APPROVATO CON DELIB. C.C. N. 9/2013- INTEGRAZIONE.*

Istruttoria: D.ssa Lorenza La Malfa

Proponente:

**IL SINDACO**

VISTA la delibera di C.C. n. 9 del 07/03/2013 avente ad oggetto: "Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili", con la quale, tra l'altro si individuano i locali di proprietà comunale presso cui è possibile celebrare i matrimoni civili.

VISTO l'art. 3, comma 2 in cui sono individuati i suddetti locali e specificatamente:

- a) Ufficio del Dirigente del Servizio di Stato Civile;
- b) sala Consiliare,
- c) Auditorium S. Vito

VISTA la direttiva Sindacale prot. n. 7347 del 10/02/2016 con la quale, premessa l'intenzione dell'amministrazione di promuovere la conoscenza del Villino Liberty Foti-Arcodaci, aprendolo alla fruizione anche per finalità diverse da quelle di carattere culturale, al fine di offrire un ulteriore servizio alla comunità, si invita il dirigente del III Settore ad apportare una modifica al regolamento inserendo, all'art. 3 il Villino Liberty Foti-Arcodaci tra i locali di proprietà comunali in cui è possibile celebrare i matrimoni civili ed equipararlo, quanto ai profili tariffari, di cui all'art. 7, all'Ufficio di Stato Civile;

VISTO l'O.A.EE.LL. Approvato con L.R. n. 16/63;

VISTI i pareri espressi dai funzionari interessati ai sensi della L.R. 30/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

**P R O P O N E**

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamati e trascritti:

1) integrare l'art. 3 c. 2 del Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili aggiungendo tra i locali individuati per la celebrazione dei matrimoni civili il Villino Liberty Foti-Arcodaci; pertanto l'art. 3 va riscritto nel modo seguente:

**Individuazione "Casa Comunale" e dei Locali per la celebrazione dei matrimoni civili.**  
**1. La "Casa Comunale" ai fini di cui all'art. 106 del codice civile per la celebrazione dei matrimoni, è rappresentata da tutti gli edifici nei quali il Comune esercita le sue funzioni.**

2) I locali individuati per la celebrazione dei matrimoni civili sono:

- a) ufficio del Dirigente del Servizio di Stato Civile;
- b) Villino Liberty Foti-Arcodaci;
- c) Sala Consiliare;
- d) Auditorium S. Vito

2) integrare l'art. 7 inserendo tra i locali per la celebrazioni dei matrimoni civili a titolo gratuito anche il VILLINO LIBERTY FOTI-ARCODACI; pertanto l'articolo 7 va riscritto nel modo seguente:

**Tariffe – Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso:**

- a) Il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- b) Il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo delle sale, riscaldamento, energia elettrica, pulizia ecc...)

I corrispettivi per l'utilizzo dei locali e per la celebrazione dei matrimoni sono qui di seguito indicati:

#### UFFICIO STATO CIVILE

Orario di Servizio

dal Lunedì a Domenica

Residenti Gratuito – Non residenti Gratuito

#### VILLINO LIBERTY FOTI-ARCODACI

Orario di Servizio

dal Lunedì a Domenica

Residenti Gratuito – Non residenti Gratuito

#### AULA CONSILIARE

Orario di Servizio

dal Lunedì a Venerdì

Residenti € \_\_\_\_\_ Non residenti € \_\_\_\_\_

Orari diversi o nel giorno di SABATO Residenti € \_\_\_\_\_ Non residenti € \_\_\_\_\_  
DOMENICA Residenti € \_\_\_\_\_ Non residenti € \_\_\_\_\_

#### LOCALI AUDITORIUM SAN VITO

Orario di Servizio

dal Lunedì a Venerdì

Residenti € \_\_\_\_\_ Non residenti € \_\_\_\_\_

Orari diversi o nel giorno di SABATO Residenti € \_\_\_\_\_ Non residenti € \_\_\_\_\_  
DOMENICA Residenti € \_\_\_\_\_ Non residenti € \_\_\_\_\_

3) dare atto che alla luce delle modifiche apportate al regolamento viene modificato anche il modulo di richiesta che si allega sotto la lettera A;

4) dare atto che restano fermi tutti gli altri punti del Regolamento approvato con delibera di C.C. n. 9 del 07/03/2013.

IL SINDACO  
Dr. Roberto Materia

**ALLEGATO A)**  
**MODULO RICHIESTA**

All'Ufficiale dello Stato Civile  
del Comune di Barcellona P.G.

..... I..... sottoscritt.....  
nat .....a.....il .....  
residente a ..... via .....  
codice fiscale ..... in relazione al matrimonio che intende contrarre  
con .....

**CHIEDE**

che la celebrazione del matrimonio abbia luogo il (1) .....alle ore .....  
presso ..... e richiede il seguente servizio (2):

- **celebrazione nell'ufficio del Dirigente del Servizio di Stato Civile;**
- **celebrazione nel Villino Liberty Foti-Arcodaci;**
- **celebrazione nell'aula consiliare dal lunedì al venerdì;**
- **celebrazione nell'aula consiliare nei giorni di sabato e domenica;**
- **celebrazione nella sala dell' Auditorium S. Vito dal lunedì al venerdì;**
- **celebrazione nella sala dell' Auditorium S. Vito nei giorni di sabato e domenica;**

**RISERVATO ALL'UFFICIO**

Versamento n.....del .....

Si conferma la celebrazione nella data e nell'orario richiesti:

Celebrante ..... Assistenza .....

Servizio di custodia/portierato .....

L'Ufficiale dello Stato Civile

\_\_\_\_\_

**NOTE:**

1. indicare a data di celebrazione con relativo orario.
2. Contrassegnare con una X il servizio richiesto.

# COMUNE DI BARCELLONA P.G.

PROVINCIA DI MESSINA

---

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.        DEL

Oggetto:

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30, dell'art. 147 bis del TUEL e del vigente regolamento sui controlli interni in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Barcellona P. di G. 18/2/2015



IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. W. Lo Monaco

**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30, dell'art. 147 bis e del vigente regolamento sui controlli interni del TUEL in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE si attesta la copertura finanziaria di € .....sull'intervento ..... del bilancio comunale.

Barcellona P. di G.,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV^  
D.ssa Elisabetta Bartolone

---

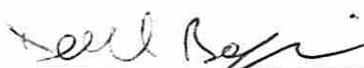
Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE  
Giuseppe Abbate

Il Consigliere Anziano  
David Bongiovanni

Il Segretario Generale  
Dr. Santi Alligo

Il Vice Segretario  
Dr. Armando Sottile







la presente è copia conforme all'originale

Li 19.4.16

Il Segretario Generale



#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 19.4.16 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa ..... sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 19-04 al 04-05-16 come previsto dall'art. 11

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data .... è stata trasmessa al settore ..... l'esecuzione

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_